

IL PRESIDENTE
f.to: Alessandro Alfonzo

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to: Gianluigi Di Franza

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to: G. Schembri

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA
PROVINCIA PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 10 del 06/06/2011

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione:
Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 25-06-11,
ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21 della L.R.
20/12/2004, n. 17 (N. ____ Reg. Pub.);
- CHE la presente deliberazione diviene esecutiva il 04-07-11
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);
 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: G. Schembri

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio, li 23-06-11



IL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: Richiesta attivazione alla Provincia di appartenenza dell'Assemblea Consultiva dei Comuni Montani ex art. 45 L. R. 9/86.

L'anno duemilaundici, addì sei, del mese di Giugno, alle ore 18,00, nel Comune di Castronovo di Sicilia e nella Casa Comunale, in seguito a convocazione del Presidente ai sensi dell'art. 20 della L.R. 26/08/1992, N° 7 e successive modifiche ed integrazioni il Consiglio Comunale si è riunito in sessione ordinaria, in seduta pubblica di continuazione nelle persone dei Sigg.:

		Presente	Assente	
1	ALFONZO Alessandro	x		Ai sensi del 3° comma dell'art. 20 L.R. N° 7/92, modificato dall'art. 44 L.R. 26/93, si dà atto che partecipano alla seduta il Sindaco e gli Assessori Scrudato, Tirrito e Onorato.
2	DI FRANZA Gianluigi	x		
3	CRUCCHI Giacomino		x	
4	MICELI Soletta Maria	x		
5	GUARINO Francesco	x		
6	CICCIA Filippo	x		
7	MASTRANGELO Vitalino	x		
8	TIRRITO Giuseppe		x	
9	PACE Marianna	x		
10	PIAZZA Giorgio		x	
11	TRAINA Anna Maria	x		
12	BUSCARINO Carmelina	x		
13	SCAGLIONE Francesco	x		
14	PELLITTERI Onofrio	x		
15	MADONIA Antonino Stefano	x		
TOTALE		12	3	

Assume la Presidenza il Sig. Alfonzo Alessandro, che assistito dal Segretario Generale del Comune Sig. Schembri Dr. Gerlando, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente dà lettura dell'allegata proposta e relaziona sulla stessa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 53 della Legge 142/90, come recepito con L.R. 48/91 e come modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000 e precisamente:

- del responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- del responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Con voto favorevole unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, che qui si allega per farne parte integrante e sostanziale.

Ai sensi dell'art. 151 del testo unico degli enti locali n. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria per come segue:

INTERVENTO	<input type="checkbox"/> Prenotazione <input type="checkbox"/> Impegno	€
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____

li _____ **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, vengono espressi i sotto specificati pareri:

- Dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE
PARERE:
SFAVOREVOLE



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

li 1-6-2011

- Dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile

FAVOREVOLE
PARERE:
SFAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

li _____

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA DI PALERMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Richiesta attivazione alla Provincia di appartenenza dell'Assemblea Consultiva dei Comuni Montani ex art. 45 L.R. 9/86.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL PROPONENTE



L'ISTRUTTORE

Francesco Jelluso



Allegato alla delibera del Consiglio Comunale N° 10 del 06-06-2011

Premesso che:

la legge 3 dicembre 1971, n. 1102, recante "Nuove norme per lo sviluppo della montagna" si proponeva di promuovere, in attuazione dell'art. 44, ultimo comma, della Costituzione, la valorizzazione delle zone montane favorendo la partecipazione delle popolazioni, attraverso le comunità montane, alla predisposizione e all'attuazione dei programmi di sviluppo e dei piani territoriali dei rispettivi comprensori montani ai fini di una politica generale di riequilibrio economico e sociale, nel quadro delle indicazioni del programma economico nazionale e dei programmi regionali;

la medesima legge introdusse le Comunità Montane quali organi di governo del territorio montano, ripartito in zone omogenee in base a criteri di unità territoriale economica e sociale, per l'elaborazione e l'attivazione della programmazione sovracomunale;

l'art. unico della legge 657/1957 classificava come montani i Comuni censuari situati per almeno l'80% della loro superficie al di sopra di 600 metri sul livello del mare e quelli nei quali il dislivello tra la quota altimetrica inferiore e la superiore del territorio comunale fosse uguale o superiore ai 600 metri;

la legge 142/90 ha espressamente abrogato la normativa sulla classificazione dei territori montani effettuata in base a parametri fisici e a parametri economico-agrari;

la L.R. 9/86, istitutiva della Provincia Regionale, sopprese, con l'art. 45, le Comunità Montane in Sicilia e attribuì le relative funzioni alle Province Regionali;

l'art. 18 della L.R. 31/86 introdusse il termine di centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge per operare la prescritta soppressione delle comunità montane;

con il Dec. Pres. 19/9/86, sono state sopprese le comunità montane della Sicilia e sono state assegnate alle amministrazioni provinciali le funzioni, il personale, i beni e ogni altro mezzo finanziario;

l'art. 76, comma 6, della L.R. 26/03/2001, n. 2, ha stabilito che "a decorrere dal 1 gennaio 2002, le attribuzioni relative all'assegnazione dei fondi di cui all'art. 45, comma 5, della L.R. 6/3/86, n. 9, sono trasferite all'Ass.to Reg.le degli Enti Locali";

le modifiche apportate al titolo V della Costituzione pongono su uno stesso piano di valore i Comuni, le Province, le Città Metropolitane, le Regioni, lo Stato;

l'art. 114 Cost., nella versione risultante dalle citate modifiche, stabilisce infatti che la Repubblica è costituita da Comuni, Province, Città Metropolitane, Regioni, Stato;

il ruolo assegnato alle Province dalla L.R. 9/86 in ordine alla valorizzazione delle zone montane risulta in sintonia con la riforma costituzionale sopra citata;

SI PROPONE DI DELIBERARE

- di sollecitare l'attivazione da parte delle Province Regionali dell'art. 45 della L.R. 9/86 attraverso la messa in opera delle iniziative volte alla valorizzazione delle zone montane garantendo, altresì, la disponibilità dei fondi occorrenti;
- di sollecitare i Comuni interessati alla costituzione dell'Assemblea consultiva dei Comuni Montani;
- di impegnare le Province Regionali al pedissequo rispetto della normativa introdotta dal citato art. 45 L.R. 9/86 dando corso alla valorizzazione delle zone montane;
- di impegnare la Regione al trasferimento dei fondi alle Province per i fini di cui all'art. 45 della L.R. 9/86.